



COMUNE DI CASTELSARACENO  
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 10.03.2017

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E DEI RELATIVI ALLEGATI. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	--

L'anno Duemiladiciassette e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore	SI	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile, ed è stato espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile il seguente parere: fra le entrate sono previste entrate una tantum per € 103.000,00, alcune delle quali potrebbero non realizzarsi, con le conseguenze che a fine anno non verrà rispettato l'equilibrio fra entrate e spese finali cui all'art. 1, comma 466, della Legge n. 232 dell'11.12.2016;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Premesso in particolare che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- all'articolo 170, commi 1 e 2, recita: *"comma 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. Comma 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente."*;
- all'articolo 174, comma 1, recita: *"1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità."*;

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, predisposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 25.07.2016 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.09.2016, tutte esecutive ai sensi di legge;
- la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, il cui schema è stato predisposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 10.03.2017, da presentare al Consiglio Comunale, per l'adeguamento del DUP 2017/2019 a sopravvenute esigenze funzionali e programmatiche dell'Ente e alla più puntuale definizione delle risorse finanziarie per il triennio 2017/2019;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di

Programmazione, costituendone atto presupposto, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP e nella relativa Nota di aggiornamento, con propria deliberazione deve approvare lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui agli artt. 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 allo schema di bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, allo schema di bilancio di previsione va allegata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto di stabilità interno e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio, modificati dall'art. 1 commi 463 e segg. della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Preso atto della delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Basilicata n. 1/2017/INPR, depositata in data 25 gennaio 2017, avente ad oggetto; " Linee generali di attività e programma dei controlli e delle analisi per il 2017";

Richiamati:

- la legge 24/12/2007, n. 244, ed in particolare l'art. 2, comma 25;
- il D.L. 27/05/2008, n. 93, conv. in legge 24.07.2008, n. 126;
- il D.L. 25/06/2008, n. 112, conv. in legge 06.08.2008, n. 133;
- il D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in legge 28.1.2009, n. 2;
- la legge 22/12/2008, n. 203;
- la legge 23/12/2009, n. 191;
- il D.L. 06./07/2011, n. 98, conv. in legge 15/07/2011, n. 111;
- la legge 12/11/2011, n. 183;
- il D.L. 06/12/2011, n. 201, conv. in legge 22/12/2011, n. 214;
- il D.L. 29/12/2011, n. 216, conv. in legge 24/02/2012, n. 14;
- la legge 27.12.2013, n. 147;
- la legge 23/12/2014, n. 190;
- la legge 28.12.2015, n. 208;
- il D.L. 24/06/2016, n. 113, conv. in legge 07/08/2016, n. 160;

- la legge 11.12.2016, n. 232;
- il D.L. 30.12.2016, n. 244, conv. in legge 27.02.2017, n. 19;

Acquisite:

- la circolare n. 5 del 10.02.2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016/2018 per gli enti territoriali;
- le Questioni sulla corretta applicazione dei nuovi principi contabili della competenza finanziaria introdotti dal D.Lgs n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs n. 126/2014”, approvate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata con deliberazione n. 3/SEZAUT/2016/INPR del 19.01.2016;
- le “Linee di indirizzo per la formazione del bilancio 2016/2018 e per l’attuazione della contabilità armonizzata negli enti locali, approvate dalla Corte dei Conti – Sezioni delle Autonomie con deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR del 18.03.2016;

Preso atto che l’art. 1, comma 424, della legge 11.12.2016, n. 232, prevede che l’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi trovi applicazione a decorrere dal bilancio di previsione 2018;

LETTO l’art. 5, comma 11, del D.L.30.12.2016, n. 244, in corso di conversione, di proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 al 31.03.2017;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto in questa sede approvare lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 unitamente ai suoi allegati, secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l’allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dai documenti allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta il quadro generale riassuntivo 2017 – 2018 – 2019 di cui al prospetto lett. A) allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato redatto in equilibrio finanziario, come consta dal prospetto lett. B) allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale
3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall’articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall’articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, ai sensi dell’articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all’organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. di presentare all’organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Per Il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 20 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. \_\_\_\_\_

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li

20 MAR, 2017



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI